

Frates: “Varese remissiva? Non sono d'accordo”

Pubblicato: Mercoledì 11 Dicembre 2013



Coach Velimir Perasovic ha la classe e il buon gusto per non infierire sulla Cimberio che la sua Valencia ha travolto senza problemi sul parquet di Masnago. «La partita è stata più difficile di quanto non dica il risultato finale e per Varese non contava nulla, mentre **per noi era fondamentale** per la qualificazione» dice il coach croato in conferenza stampa prima che la sedia si faccia bollente per il suo dirimpettaio, **Fabrizio Frates**.

«Abbiamo **giocato la partita che la condizione di oggi ci permetteva** – sono le prime parole del tecnico biancorosso – Avevamo due assenti, abbiamo dato tanti minuti da ala piccola a Polonara e per lui non è facile marcare giocatori come Martinez e Sato, ma la situazione però serviva per dare un po' di respiro a Ere. Sono **contento di aver fatto giocare Affia** che sta lavorando duramente ma che non posso schierare in campionato. Credo che la squadra abbia disputato un buonissimo primo e buono terzo quarto ma la **differenza fisica, atletica e tecnica con questo Valencia è evidente**».



Una disamina che tralascia un atteggiamento che ai più è **sembrato remissivo oltre ogni limite**. Lo diciamo a Frates che però non si dice minimamente d'accordo: «Per me non è così: non siamo stati remissivi nell'approccio, siamo andati avanti nel secondo periodo. Poi la **differenza di motivazioni** mi sembra evidente così come la condizione atletica e tecnica: qui ci sono i divari e qui non credo di dire eresie se affermo che contro questa squadra non possiamo giocare alla pari. Ma **sull'atteggiamento non sono d'accordo**».

L'allenatore risponde anche alla contestazione, civile e ancora nei canoni ma senz'altro sempre più montante: «Per quanto riguarda la mia persona, **può continuare all'infinito**. Sarei preoccupato se questa toccasse i ragazzi: loro devono rimanere tranquilli, io non mi faccio condizionare».

E il discorso **scivola fatalmente sul derby** con Cantù: «**Domenica non sbaglieremo atteggiamento** e ripeto che non condivido le critiche su questo versante né per oggi né per le precedenti esibizioni. D'altra parte mettere troppa pressione sul derby non è la cosa migliore: dobbiamo arrivare alla partita con carica buona, dobbiamo vivere la giusta atmosfera del derby che ci dovrà dare carica. Chi l'ha già vissuto la racconterà a chi non l'ha mai giocata. Sarà un appuntamento speciale, **dobbiamo fare partita speciale**; l'importante che non si arrivi al 60%, dovremo avere tutti al massimo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it